



di quel che passa in sé
del corpo mio
e me
d'immerso ad esso
che va
di teatrando in sé

mercoledì 31 maggio 2017
9 e 00

che d'avvertir
di circoscritto e penetrato
ne divenisco chi
di camuffato me
d'essere esso

mercoledì 31 maggio 2017
9 e 02

di quel che fa
il corpo mio organisma
di dentro alla sua pelle
di pensare
l'interpretai
di come fosse
lo mio pensare

mercoledì 31 maggio 2017
10 e 00

fino da allora
di questo corpo
avvertii
fatto di reso
per quanto fosse
d'unire a sé
all'astrazione
a compendiare un io
di personare

mercoledì 31 maggio 2017
13 e 00

che d'unire sé
del dentro suo e del fuori
dei rappresentari in sé
del corpo questo organisma
a far di compendiari lui
l'intesi e li commisi
a personar di io

mercoledì 31 maggio 2017
13 e 02

scene sintetizzate
delli biòlocar di sé
che il corpo mio organisma
rende in sé
lo fantasmari di dentro a sé
delli mimari a fare
della sua carne
d'interno a sé
dei transustar di che

mercoledì 31 maggio 2017
13 e 04



di cosa stesse avvenendo
al corpo mio
d'interno a sé
l'interpretai
fino da allora
d'essere a me
di me

mercoledì 31 maggio 2017
15 e 00

dell'inventare intelletto
a interferir delle memorie sue
del corpo mio organisma
d'elaborar
di funzionare suo biòlo
in sé
di quanto all'operar s'orienta
delli mimari
ch'avvie'
di dentro alla sua carne
a personar di un io
dei conseguiri
vie' fatto
a detenuto

mercoledì 31 maggio 2017
17 e 00

a meno che
so' a fare
di concepire a me
nel meditare a me
di detenere il mazzo
dei gambi
delle corolle d'evocari

mercoledì 31 maggio 2017
17 e 02

degli scenare in sé
delli mimari
intimamente sé
della mia carne in sé
da intorno a me
a contener di presso
lo far
di camuffare sé
al dentro
della mia pelle

mercoledì 31 maggio 2017
17 e 04

d'usufruir
della memoria
e della lavagna
in volontarietà di me
di persistar per me
li ricalcar dei progredire
a nuovi registrarli
alla memoria

mercoledì 31 maggio 2017
20 e 00

che poi
alli volere
ancora di mio
dei promovar
nuovi reiterari
a concepirti per me
l'evolutori

mercoledì 31 maggio 2017
20 e 02



e il corpo mio organisma
che da intorno a me
s'è fatto
a confinar
di sé

giovedì 1 giugno 2017
10 e 00

vita d'homo biòlo
e me
d'immerso
a confinato
in lui

giovedì 1 giugno 2017
10 e 02

un corpo organisma
a far di sé
e del suo funzionar biòlo
lo contenere me
di confinato
a lui

giovedì 1 giugno 2017
10 e 04



dell'intelligenza sua di proprio
il corpo mio
d'autonomato
del funzionare suo biòlo
e me
di confinato a sé

giovedì 1 giugno 2017
10 e 06

d'organismare
il corpo mio biòlo
fatto di carne
d'autonomato
si fa
di funzionare

giovedì 1 giugno 2017
14 e 00

quando
del corpo mio organisma
dei registrarli suoi biòli
della memoria
a risonare in sé
si fa degli oscillari
dei sorgentar dell'onde
ai tessutari
all'espansione rende
d'allargar dell'invasioni
il resto di sé
d'interno
alla sua pelle

giovedì 1 giugno 2017
14 e 02

degli ondar dell'espansione
ai tessutari della mia lavagna
fatta di carne
degli eccitar li peristalti suoi
che la compone
dei microdinamicar di quanti
gli si proposta
e delli sensitari di sé
a far mimari in sé
di percepiri a sé
rende i vociare
a rimbalzar dei ritornari
alli registrar di nuovamente
di verso la memoria

giovedì 1 giugno 2017
14 e 04

che dell'estemporaneità
delli montare alla lavagna
degli avveniri originali
si fa
dello tornare alli registri della memoria
a registrare nuovo
dell'inventar
della memoria

giovedì 1 giugno 2017
14 e 06



spazio di dentro della mia pelle
che a volumare s'è
di biòlocare in sé
di sé
d'organismare
fa
dei multireversar di proprio
a circuitare
tra quanto a penetrar
viene da fuori
e poi
della lavagna fatta di carne
e ancora
della memoria sua biòla
dei risonare in sé
e dell'interferir tra tutto
è il fare
di sé
a compendiare
la mente dello vitàre

giovedì 1 giugno 2017
23 e 00

quando
la forma sua
dello vivàre suo di sé
al corpo mio
rende di sé
in sé
dell'espressar di un io
di personato a me

venerdì 2 giugno 2017
4 e 00



in sé
e di sé
quel che diviene
a personare sé
il corpo mio biòlo
si rende
e prendo per me
di me
per quanto lui
mima
solo interiore
a camuffare me

venerdì 2 giugno 2017
12 e 00

quando
a funzionar di suo
il corpo mio biòlo
mima interiore
dei suoi tessuti
fatti di carne
in sé
a me
e si rende capace
di sé

venerdì 2 giugno 2017
12 e 02

parti interpretate in sé
di sé
che il corpo mio
si rende

venerdì 2 giugno 2017
12 e 04

di che flussa in sé
il corpo mio organisma
d'autopercepiri a sé
si fa
d'autonomar
li registrarli

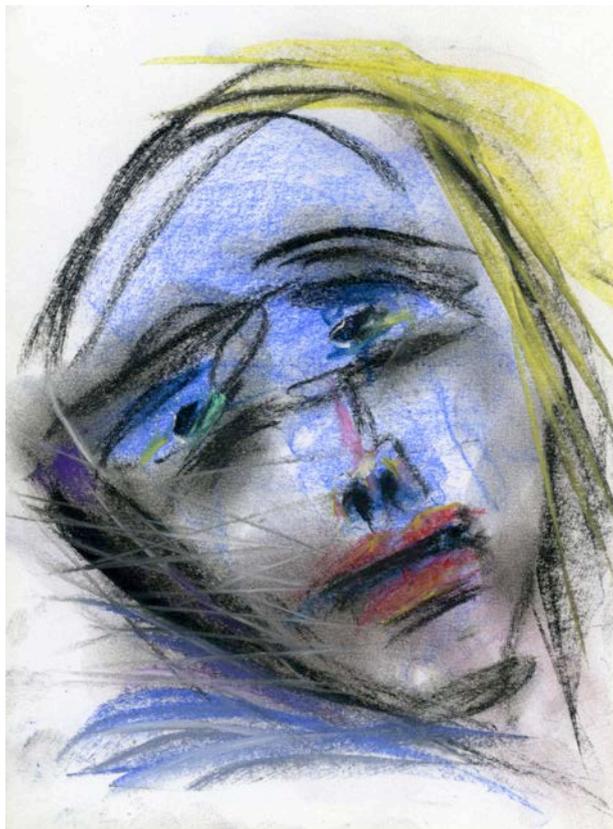
venerdì 2 giugno 2017
12 e 06

di suo
a registrar d'autonomare
l'ondari in sé
alla memoria sua
di tutto quanto
fa l'appuntari

venerdì 2 giugno 2017
12 e 08

degl'avvertir
d'autonomato a sé
si fa
delli transuoni suoi
alli mimar di proprio
anche per me
e l'intendo
quanto di mio

venerdì 2 giugno 2017
12 e 10





di far camuffamento
a me
di che
lui
di transustari in sé
rende di sé

venerdì 2 giugno 2017
15 e 00

parti interpretate
che il corpo mio biòlo
si rende
in sé
di sé
e me
a prenderle
di mio
del personare
a me

venerdì 2 giugno 2017
18 e 00

di trovare me
d'immerso
al corpo mio organisma
ch'esso
di sé
d'autosufficienza
può far
di sopravvivo
per quanto mette insieme
di sé
tutto quel che porta in sé
dall'inizio
ad esser
generato

sabato 3 giugno 2017
14 e 00

quanto
dello meccano suo biòlo
del procedàre suo
e senza coscenziare a me
può fare da sé
di sopravvivenza atroce
a organismare
di solo sé

sabato 3 giugno 2017
14 e 02

sopravvivenza propria
di un organisma
che senza di un me
d'immerso in lui
possa di lui
a fare
dell'armoniar di proprio
ad esser di diverso
lo conduttare

sabato 3 giugno 2017
15 e 00

il corpo mio organisma
quando di mio
l'abbandono a sé
dei fuori e dei dentro
ai combutar
degli elementi

sabato 3 giugno 2017
16 e 00

che poi
a rinunciar di me
di conduttar
del corpo mio organisma
affido esso
agl'andare
dei concepir di sforo
a che
fa manifesto
intorno e dentro
della mia carne

sabato 3 giugno 2017
16 e 02



di quel che gira a intorno
delli radiar di quanto
d'attraversar
l'uno con l'altri
senza i focar
dei sorgentare
dai là
dovunque s'è
dell'avveniri

sabato 3 giugno 2017
22 e 00

a rimaner fatti di sé
disordinari
finché
di penetrar la pelle mia
delli diffondare l'onde
ai circuitare miei d'organisma
a risonar si giunge
dei registrati suoi
di sedimenta
alla memoria

sabato 3 giugno 2017
22 e 02

dei risonar ch'avviene
coi sedimenti in sé
della memoria
a luminar di sé
dei sorgentar che fa
di altri ondari
segni di sé
l'invia
alla lavagna mia
fatta di carne

sabato 3 giugno 2017
22 e 04

che a risonare ancora
dei microcircuitar
della lavagna
avvia di sé
d'eccitazione
li peristaltari propri
che la compone

sabato 3 giugno 2017
16 e 06

che delli combinar
le microeccitazioni
a produttar si rende
delli frontar sorgenti in sé
fatte in mimari
dell'autopercepipi
a sé

sabato 3 giugno 2017
16 e 08

delli brillar di sé
che la lavagna
dell'autopercepipi a sé
dei sorgentare in sé
del luminare d'onde
fa i retroflettar di sé
ad inviar
da sé
alla memoria
dell'appuntar biòlo
in registrarli

sabato 3 giugno 2017
17 e 00



che a ricettare ancora
delli rimandi
ad essa
fa i registrar
dei nuovi panorami
dell'inventari
che la lavagna
accesa in sé
mostra di sé
ad essa

sabato 3 giugno 2017
18 e 00

che a risonar
di sorgentare nuovo
dello lumare sé
della memoria
a reiterar da sé
del nuovitar di sé
radia ancora
da sé
alla lavagna

sabato 3 giugno 2017
18 e 02

che dell'avanti e indietro
tra la lavagna e la memoria
dei risonar tra esse
e dei dispàri
si fa
dell'inventar
di creazioni

sabato 3 giugno 2017
19 e 00

alli montari
dell'inventar creazioni
s'assume i connotar
nei risonar
di quanto
e da un fronte all'altro
si fa
dei rimandari

sabato 3 giugno 2017
22 e 00

che
dei miscelar
li rispondàre
dell'autopercepir
a far sentirsi in lui
e a me
di librazione
a che

sabato 3 giugno 2017
22 e 02



dalla memoria
a reiterare alla lavagna
dei retroriflettere d'essa
si fa
ancora
allo tornare
alla memoria
a registrare

sabato 3 giugno 2017
23 e 00

il corpo mio
nato d'organismo
a funzionar di suo biòlo
dell'operar di sé
dei risonare a dirimpetto
della memoria e della lavagna
di fatto
sa vivere
del suo
d'intelligenza propria
d'organismare
e non necessita
di me
che di diverso
d'esistere
sono d'immerso
ad esso

domenica 4 giugno 2017
22 e 00

il corpo mio organismo
per vivere di sé
p'esercitar la vita
in sé
non si bisogna
della presenza mia
di me

domenica 4 giugno 2017
22 e 02

d'esistere diverso
dall'organismo mio che abito
so' dello presenziar
del sempre suo
comunque
a un organismo
fatto di sé
d'autonomia vivente

domenica 4 giugno 2017
22 e 04

d'un gatto
d'una locusta
d'un homo
dell'autonomar di quanto
so' resi fatti
solo di vita
a organismare

domenica 4 giugno 2017
22 e 06



da homo
fatto d'organisma
a divenire uomo
quando si fa
dello differenziare suo
d'aggiungere a sé
di lui
del funzionare suo
a rendere me
dello partecipar di mio
di me

domenica 4 giugno 2017
22 e 08

quando
dei precedér
che compie in sé
il corpo mio biòlo
si fa
delli pensari suoi
ed a lampare
degl'andar
d'organismare
già d'approntari
alli mimar
di silenzioso
a sottofondare

lunedì 5 giugno 2017
11 e 00



che al corpo mio
so' di comunque
fino
dal sempre suo
dello vivàre
d'essere immerso in esso
del presenziar
di me
all'avvertiri suoi
propriocettivi

lunedì 5 giugno 2017
11 e 02

degl'avvertiri suoi propriocettivi
se pur d'autonomato
comunque
si fa
dell'appuntari suoi
ai registrarì
della memoria
sua biòla

lunedì 5 giugno 2017
11 e 04

registri appunti in proprio
della memoria
di quando
ad avvenir
dei replicari alla lavagna
s'accende d'essi
a reiterare
dello lampar delli mimari
e si fa
dei percepiri a sé
di ancora senza
delli capir dei concepire
per me
che ci so' immerso

lunedì 5 giugno 2017
12 e 00

che tali
e d'ignorati
si fa
di sé
a divenir dettari
alla mia carne
di dentro
la mia pelle

lunedì 5 giugno 2017
12 e 02

che dello concepir
e di non averlo
ancora fatto
delli pensare suoi degl'eseguire
del corpo mio organisma
al funzionar di solamente sé
so' detenuto prigioniero

lunedì 5 giugno 2017
12 e 04



reso di me
d'immerso ad esso
se pur di diverso
che d'esistenza
sono fatto

lunedì 5 giugno 2017
17 e 00

me
che d'esistere
della presenza mia
ad esso
del corpo mio
sono d'immerso
alla mia carne
e del vociare suo
di quanto
s'è reso fatto
d'organisma

lunedì 5 giugno 2017
17 e 02

me
che fatto di diverso
da immerso a lui
avverto
del dentro a lui
i frastoni suoi
della sua carne

lunedì 5 giugno 2017
18 e 00

me
disgiunto
dal corpo mio
mentr'esso
fa me
d'immerso
a sé

lunedì 5 giugno 2017
19 e 00

se pur
fin qui
non concepisco
di che s'avviene
in lui
di lui
a me

lunedì 5 giugno 2017
19 e 02

e che vuol dire
concepisco

lunedì 5 giugno 2017
19 e 04

d'esistenza fatto
da immerso
alla vita di un homo organisma

lunedì 5 giugno 2017
20 e 00



del concepire a me
di come s'è fatto
e va facendo ancora
di quel che rende di lui
per me
di transpondando

martedì 6 giugno 2017
10 e 00

di lui
fatto d'organisma
e di me
d'anima pura

martedì 6 giugno 2017
10 e 02

se pur son di diverso
da lui
che di biòlo
fa solo
delli vivàri

martedì 6 giugno 2017
10 e 04

*me
frammento d'immenso
catturato in
frammenti d'universo
organizzati*

*15 marzo 2000
13 e 15*